

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 10 Gennaio

ANNO XVIII

Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno dunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per addimostrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlantesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantatré incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

ANNO SEM TRIM.
Padova a domicilio L. 16,00 - 8,50 - 4,50
Per il Regno „ 20,30 - 11,00 - 6,00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

La politica di Dante

(Dallo splendido discorso pronunciato l'altro ieri all'Università di Roma da Giosuè Carducci, stralciamo il seguente brano, ben sicuri che i lettori aggraderanno questa primizia che con tanta sollecitudine possiamo loro offrire)

L'uomo, come solo tra gli esseri partecipe di corruttibilità e incorruttibilità, così intende con doppio fine a doppia perfezione e felicità, temporale in questa vita, eterna in un'altra: a quella perviene con l'esercizio delle virtù intellettuali, a questa con l'esercizio delle teologiche. Tali fini e mezzi sono dimostrati e dati all'uomo dalla ragione e dalla filosofia, dalla fede e dalla teologia: ma l'uomo per infirmità e cupidigia può mancare e deviare; onde la necessità di lume, di luce e di freno: e questo è per l'una parte nella potestà temporale dell'imperatore romano, per l'altra nella potestà spirituale del romano pontefice. Perché i due duci guidino dirittamente al fine, bisogna che nel mondo sia concordia, bisogna che alla beatitudine nel cielo risponda in terra la pace agli uomini di buona volontà. Ma su la terra la cupidigia induce discordia, e questa non può esser composta se non da un monarca unico: il quale, avendo soggetti a sé tutti e non avendo a desiderare per sé nulla, avvii e regga giustamente principi popoli e comuni secondo gli ammaestramenti della filosofia. Non che regni, nazioni e città non abbiano certe proprietà loro per le quali bisognano con differenti leggi ciascun governarsi; ma le leggi comuni che a tutta l'umana generazione convengono e secondo le quali ella è condotta alla pace, quelle i principi e rettori particolari debbono dal monarca ricevere, come l'intelletto pratico a fine di operare riceve la proposizione maggiore dall'intelletto speculativo e sotto quello aggiunge la particolare, ch'è opera sua. La dignità di tal monarchia universale, necessaria alla salute del mondo, sorgente unica d'ogni potestà terrena, pose Iddio nel popolo romano, preparato a ciò con la venuta di Enea in Italia proprio al tempo in cui nella propagine di Maria era preparato l'opera della redenzione, e con la conquista del mondo, legittima perchè giudizio di Dio tra Roma e gli altri popoli, abilitato. L'impero romano Iddio stesso lo pose e lo riconobbe, in quanto ei volle prendere umana carne sotto esso, assoggettandosi nella nascita al censo di Ottaviano, nella morte al giudizio di Ponzio Pilato. Significando l'impero il dominio del popolo romano sopra la terra, nell'imperatore, di qualunque nazione siasi, è trasferita la maestà del popolo romano. Giardino dell'impero è l'Italia, non la Germania; e di qui il principe romano distende lo scettro su tutte le altre monarchie e su tutt'i popoli,

intendendo a fare del mondo una cristiana repubblica, della quale siano membra tutti gli stati, sì il regno di Francia come il più piccolo comune italiano. L'autorità dell'impero viene direttamente da Dio, nè la Chiesa può pretendervi supremazia o dargli essa l'autorità, come quella che non ebbe parte al suo stabilimento che fu innanzi lei; nè v'ha figure del vecchio o nuovo testamento che provino nè concessioni che valgano. La stessa persona dell'imperatore è posta da Dio, nè altro che strumenti in mano di Dio son gli elettori. Indipendente così l'imperatore dal papa per l'imperio suo su la terra, gli resta subordinato in questo, che la felicità secolare a cui l'imperatore è guida sia mezzo per la felicità eterna a cui il pontefice è scorta. Cesare dunque ha da venerare Pietro, come figlio primogenito il padre, a ciò che illuminato della grazia paterna rischiari meglio la terra. Ma i pontefici, asserendosi e usurpando il primato su 'l potere civile degl'imperatori; ma il papato, attuando in sé il principio guelfo contrario alla monarchia universale; ma il governo degli ecclesiastici, non osservando le leggi dell'impero, impedendone la legittima autorità, incitando col mal esempio a cercare i beni della terra; sono cagione che il mondo è fatto reo. E quel mescolato governo conviene che vada e cada male, perchè l'una autorità, ove trascorre, non può esser frenata dall'altra; e quindi è cagione della corruttela ed anarchia universale.

Negare la grandezza di questo ideale concepimento della pace del mondo in una quasi alleanza di stati uniti cristiani dei quali in fine l'imperatore non fosse che il presidente, è impossibile: com'è per avventura difficile ammirare in esso altro che la visione d'un gran poeta, già allora umanitario, il quale risogna il passato, riflettendolo benignamente illuminato nello specchio dell'immenso ingegno. E già questi grandi poeti che vengono come a integrare le nazioni rinnovando le età, par forza di natura ch'è trovino o ripongano il loro ideale nell'età finiente. Anche Omero cantava quello che non esista più e più non potè esistere in Grecia. Forse che gli dei e gli eroi giganteggiano meglio nel passato, e la morte è solo un crepuscolo nei mondi della poesia?

A ogni modo non è il caso di cercare nelle massime monarchiche dell'Allighieri un principio all'unificazione d'Italia, se non in quanto questa fosse compresa nell'unità del cristianesimo. L'amor patrio e l'idea nazionale fiammeggiavano nel sentimento che il poeta ebbe profondissimo delle glorie e delle miserie d'Italia, nel sentimento dell'impero come istituzione romana, come diritto italiano. Ma già dopo il mille nella eredità romana gl'imperatori cercavano

uno svincolamento dalla soggezione alla Chiesa, e Federico secondo mandava appendere in Campidoglio il carroccio preso in battaglia ai milanesi. Ben egli Federico aveva inteso a trasportare e fermare nella penisola la sede dell'impero e far dell'impero uno stato italiano, ma perì nella grande impresa; e richiamarla può parere un voto anticato, quando le signorie, in via di farsi monarchie dinastiche, crescevano gelose d'ogni potenza sovrastante, e fallito Enrico settimo, lo mostrarono nelle calate di Ludovico il bavaro e di Carlo quarto. Nè anche la indipendenza, fortemente affermata e ragionata dall'Allighieri, dell'impero dalla chiesa, la storia permette di trarre a sensi troppo moderni. Già fin dal mille gl'imperatori o volevano fare i papi o almeno non volevano esser fatti essi dai papi; e tale indipendenza non fu mai più altamente proclamata che nelle lettere di Pier della Vigna. Il libro di monarchia è l'ultima scolastica espressione del classicismo politico medievale; e cercarvi ciò che oggi dicesi lo stato pagano e lo stato ateo sarebbe, fare ingiuria all'Allighieri, secondo le sue idee. Ma gl'oriamoci — e non è poco, — altamente, sinceramente e sicuramente gl'oriamoci, che Dante è il maestro nostro ed il padre nella conservazione della tradizione romana al rinnovamento d'Italia, ch'egli fu il testimone e giudice nei secoli, il più puro e tremendo giudice e testimone, del mal governo della gente di chiesa e della necessità morale di averlo abbattuto.

Notizie d'Africa

Massaua, 9 ore 230 ant. — San Marzano parte ora per Monkullo. Il quartier generale lo seguirà nel pomeriggio.

Lanza assunse ieri il comando di Massaua e delle adiacenze, con delegazione negli affari politici e coloniali. San Marzano alloggerà nel forte di Monkullo.

Massana, 9. — Informazioni particolari confermano che una massa di abissini di cui è difficile determinare il numero trovatisi concentrata nella provincia di Agame, comandata ad Ras Mikael.

Quindi si suppone che questo corpo, qualora procedesse, prenderebbe la strada del corrente Romaili, fatta già dalla spedizione inglese.

Massana, 9. — Dicesi che all'Asmara e nel Tigrè, essendo scarse le risorse nutritive, i soldati abissini concentratisi provvedono con carovane per portare dal sud della farina del grano e i bastiami necessari.

Pare che facciano anche delle razze verso i Bogos.

Le brigate Genè e Cagni lavorano attivamente per costruire trincee e forti.

Sommossa di schiavi

I giornali dell'America del Sud annunciano che in diverse piantagioni della provincia di S. Paolo, nel Brasile, gli schiavi si sono ribellati impadronendosi dei muli e dei cavalli e fuggendo poi colle loro mogli e coi loro figli.

Vennero lanciati contro i fuggiaschi alcuni distaccamenti di poliziotti, ma gli schiavi reagirono, disar-

mando, spogliando e bastonando gli agenti.

Fra gli altri un distaccamento di poliziotti venne coniato in guisa da non poter più inseguire gli schiavi.

Nella città di San Paolo delle numerose bande di schiavi percorsero la città gridando: « Piuttosto la morte che la schiavitù. » Regna grande inquietudine tra i piantatori brasiliani avendo gli ufficiali dell'esercito domandato di non essere più impiegati alla caccia degli schiavi; questa domanda venne subito soddisfatta dalla imperatrice reggente.

L'imperatore nel Brasile, Don Pedro, che per ragioni di salute si trova in Europa, ritornando ne' suoi stati dovrebbe fare qualche cosa di più, dovrebbe abolire la schiavitù mostrando che dal vecchio mondo europeo assieme alla sua salute ha portato seco anche delle buone idee di progresso e di umanità.

Un'articolo dell'on. Bonghi

il Giubileo sacerdotale di Leone XIII

Dunque a celebrare il Giubileo di Leone XIII non accorsero che poche migliaia di pellegrini trasportati sui treni veloci, desiderosi di visitare la città Eterna, approfittando di condizioni eccezionali.

Era naturale che si confrontasse lo scarso concorso d'oggi colla folla dei 400 mila pellegrini, trascinatisi a ossequiare altra volta un altro Papa, più fortunato di Gioacchino Pecci.

Ma si poteva cercare un confronto umiliante anche a minore distanza di tempo, bastava ricordare il concorso dei fedeli nel 1867, celebrandosi in Roma il diciottesimo centenario della morte di S. Pietro. E giacchè lo spettacolo fu tale che l'on. Bonghi, profondamente commosso, nella Nuova Antologia (fasc. Luglio 1867) parlò da entusiasta della vitalità e stabilità del Papato, lasciamo a lui la parola staccando i punti principali del suo articolo.

Contrapposti i disordini, che egli vedeva nel Regno alla pace e all'amore che trovava in seno in Papato, prosegue:

« Intanto Roma papale intuona l'inno nelle tende d'Israele distese, a raccogliere i suoi fedeli da ogni parte del mondo, e celebra il decimottavo, centenario del martirio che le diede la nascita. Essa conta più secoli che molte forme di Stato non hanno contato anni. A chi la dice una rovina, perchè urtata da tanta e così lunga tempesta, essa risponde mostrando la fronte ritta e ancor superba del tempio. A chi la chiama vecchia, risponde mostrando nelle membra antiche un vigore di giovinezza che impensierisce i più baldi dei suoi nemici, ed una saldezza di fede che le fa parere un giorno tutti i secoli che ha scorsi e senza numero i giorni ch'essa aspetta. Ai 400 vescovi, alla folla dei sacerdoti, ai cento mila fedeli concorsi per terra, per acqua, senza speranze, senza aspettative, senza compensi, da ogni paese, alla voce di un prete massimo, che voleva davanti a loro introdurre nella compagnia dei santi alcuni dei loro

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

FRATELLI TREVES

FRATELLI TREVES

MILANO
Via Palermo, 2
o Galleria Vitt. Eman. 51
ANNO XV. — 1888.

È il solo grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali d'artisti italiani

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

È il solo grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali d'artisti italiani in 16 o 20 pagine del formato grande in-4

Esce in Milano ogni Domenica.

PER L'ITALIA: Anno, L. 25. - Semestre, L. 13. - Trimestre, L. 7. Per gli Stati Europei dell'Un. Postale FRANCHI 33 L'ANNO

Nel 1888 sarà illustrata con grande ricchezza la Spedizione Italiana in Africa ad accompagnare la quale abbiamo mandato numerosi corrispondenti, disegnatori e fotografi. PREMIO: Chi manda L. 25 50 per l'anno 1888 dell'Illustrazione Italiana, avrà in dono NATALE E CAPO D'ANNO, splendida pubblicazione illustrata da numerosi incisioni. (I 50 centesimi sono aggiunti per la spesa d'affrancazione del premio)

MARGHERITA ANNO X - 1887-88. GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE SETTIMANALE DI GRAN LUSSO DI MODA E LETTERATURA PER L'ITALIA: Anno, L. 24. - Semestre, L. 12. - Trimestre, L. 7. (Per gli Stati dell'Unione Postale) franchi 22 l'anno. Per corrispondere al desiderio di molte signore, mettiamo pure a disposizione del pubblico un'edizione economica della MARGHERITA (senza figurino e annessi colorati) al prezzo di L. 12 l'anno (Stati dell'U. P., Fr. 20).

LA MODA Anno XI - 1888 - Prezzo d'abbonamento: Anno, L. 12 - Semestre, L. 6 - Trimestre, L. 3. (Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Franchi 12). Giornale delle Dame. — IL PIÙ RICCO E IL PIÙ DIFFUSO NELLE FAMIGLIE. Esce una volta al mese e si compone di 16 pagine di testo a due colonne, ricche d'incisioni di mode, figurini colorati e di numerosi annessi. A ciascun numero va annesso un SUPPLEMENTO LETTERARIO di 16 pagine nel formato della MODA, illustrato da splendide incisioni fatte dai migliori artisti e contenente racconti interessanti dei più chiari autori.

PREMIO Agli associati annui dell'edizione di gran lusso si danno i TRATTATI DEL RE E DELLA REGINA in fototipia nel formato di cent. 80X65 (Per l'affrancazione del premio, mandare cent. 50. Stati dell'U. P., Fr. 1).

PREMIO Chi manda L. 12,50 (Estero, fr. 16) riceverà in premio il ritratto della REGINA in fototipia, nel formato di cent. 80X65, o LE FESTE DI FIRENZE. (Per ricevere il premio, mandare Cent. 50, Unione Post. Fr. 1).

Favoloso buon mercato **L'ELEGANZA** a solo Lire SEI l'anno (Per gli Stati dell'Unione Postale, franchi 9). Esce ogni quindici giorni in otto pagine di gran formato con circa 100 magnifiche incisioni di mode e lavori, una grandissima tavola di ricami e modelli, oppure un modello tagliato d'oggetti d'altissima novità. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. Dell'ELEGANZA si fa pure un'edizione speciale con uno splendido figurino colorato in ogni numero: Per l'Italia, L. 12. - Per gli Stati dell'Un. Postale, Fr. 15. PREMIO: Elegante Almanacco da gabinetto in cromolitografia per l'anno 1888.

L'ECO DELLA MODA Giornale settimanale Signore e Signorine. Uscirà un fascicolo di 16 pagine ogni settimana, con più di 30 incisioni di costumi eleganti per signore e bambini, nuovi disegni di lavori femminili all'ago e all'uncinetto. Corrieri di mode. Regole di buona società. Consigli pratici. Economia domestica. Romanzi e racconti interessanti, varietà, sciarade, ecc., ecc. Unico l'eleganza ai consigli utili ed istruttivi o sarà una vera enciclopedia per le famiglie. Nel Regno CINQUE Lire l'anno (Per gli Stati Europei dell'Unione Postale) Centesimi DIECI il numero.

LAVORI FEMMINILI Lire 5 l'anno — MONITORE DELLE DONNE — Lire 5 l'anno. Esce una volta al mese in un elegante fascicolo di 8 pagine di testo ricche d'incisioni di lavori d'ogni specie, con numerosi annessi, fra gli altri una gran tavola di ricami colorati, tavola di ricami in nero, modelli di oggetti di biancheria. (Per gli Stati dell'Unione Postale, LIRE SEI). PREMIO: Elegante Almanacco da gabinetto in cromolitogr. per l'anno 1888.

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1888

LA RICREAZIONE Raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie. Esce il 1° e il 16 d'ogni mese, in un fascicolo di 12 pagine, di carta finissima. Numerosi disegni dei migliori artisti illustrano gli scritti. Questo giornale già adesso molto diffuso, è destinato a penetrare in tutte le famiglie colte del nostro paese. L'associazione annua costa LIRE TRE (Stati dell'Un. Post. Fr. 4).

GIORNALE DEI FANCIULLI Diretto da CORDELIA e da ACHILLE TEDESCHI. Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrato. — I suoi collaboratori sono i più stimati scrittori ed artisti d'Italia. Dalla Lega degli Asili infantili in solenne assemblea venivagli decretata una medaglia d'oro. — Prezzo d'associazione: Anno, Lire 12; Semestre, Lire 6; 50; Trimestre, Lire 3; 50. Il GIORNALE DEI FANCIULLI è un giornale italiano fatto per i fanciulli italiani. Centesimi VENTINOVE il numero. PREMIO I soci annui ricevono in premio: Storia dell'ammirabile Don Chisciotte della Mancha, di Cervantes, ridotta per fanciulli. Un bellissimo volume con illustrazioni (Per l'affranc. del premio aggiungere Cent. 50; Stati dell'U. P., Fr. 1).

MONDO PICCINO Anno III. — LETTURE ILLUSTRATE PER BAMBINI — Lire 3 l'anno. Da due anni circa che è sorto questo giornale, è diventato la stampata di tutti i bambini italiani. Come i "grandi", hanno per cinque centesimi il loro giornale, così i "piccini", hanno per lo stesso prezzo il loro giornalino. — Tutti gli scritti, fatti con grande cura, da ottimi scrittori, sono alla portata dei bambini dai sette ai dodici anni, allo scopo di procurar loro un'utile distrazione nelle ore di libertà. Per comodità degli scolari, che hanno vacanza il giovedì, il MONDO PICCINO è posto in vendita il mercoledì. Essi lo potranno comparare all'uscita della scuola presso tutti i venditori di giornali. Centesimi CINQUE il numero di otto pagine riccamente illustrate. — Lire TRE l'anno (Stati dell'Un. Postale, franchi 6).

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE VOLUME XXV. — ANNO 1888. CENTESIMI 10 IL NUMERO. Questo giornale gode d'una straordinaria diffusione in Italia e all'estero ed è il più a buon mercato che si pubblichi in tutto il mondo. Si pubblica ogni domenica, in 16 pagine di testo a 3 colonne e 8 o 9 incisioni. PREMIO Chi manda LIRE CINQUE (U. P., franchi 8) riceverà in premio la Stronza per Natale dell'Illustrazione Popolare. Pubblicazione illustrata in-4 grande. — Per l'affrancazione del premio aggiungere cent. 50. (Stati dell'Un. Post., Fr. 1).

RISORGIMENTO ITALIANO di F. BERTOLINI. — Opera splendidamente illustrata da Edoardo Matania. Quest'opera fa parte della grande Storia d'Italia che abbiamo intrapresa, della quale la Storia di Roma, recata a termine, forma il primo volume. — Il professore BERTOLINI, in altre sue pubblicazioni sul Risorgimento italiano, ha dimostrato come sia possibile narrare gli eventi dei propri tempi senza venir meno all'imparzialità e severità dello storico. — Ogni fasc. di 8 pag. in-4 grande, contiene una grande composizione di E. Matania. Centesimi CINQUANTA il fascicolo. — Lire DUE la dispensa. — Lire CINQUE la serie. Associazione all'opera completa, Lire QUARANTA (Stati dell'Unione Postale, Fr. 50).

RIVOLUZIONE FRANCESE (1789) di A. THIERS. — Opera splendidamente illustrata da numerose incisioni. Si avvicina l'anniversario secolare del grande avvenimento. Ogni spirito liberale e imparziale deve riconoscere che il 1789 ha segnato il principio di una nuova era per l'umanità. A far meglio e imparzialmente conoscere il grande avvenimento che fra breve sarà ricordato da tutti, intraprendiamo la pubblicazione di un'opera classica di un merito incontestato, la Storia della Rivoluzione Francese di A. Thiers. — Esce a dispense di 8 pagine in-8 a 2 colonne con 2 incisioni ciascuna e si comporrà di circa 200 dispense. Centesimi DIECI la dispensa. Associazione all'opera completa di circa 200 dispense, Lire Venti (Stati dell'Un. Postale, franchi 25).

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori FRATELLI TREVES. — MILANO, Via Palermo, N. 2, e Galleria Vittorio Emanuele, N. 51.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

E DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RIGIAMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Volta Gentile

Un fascicolo al mese di 64 pag. in-8 — L. 15 all'anno

PER I GIOVANEI E LE GIOVANEI DAGLI 8 AI 16 ANNI

Dirigere domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI Ufficio Periodici - MILANO, Corso Vittorio Eman., 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono pure presso l'Amministrazione del Bacchiglione, dove si distribuiscono gratis numeri di saggio.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

In PADOVA si vende presso Margola G., Via S. Giuliana — Farmacia Monis, Via Morsari — P. Trevisan, Via Maggiore — In ESTE f.lli Meneghetti Via S. Girolamo.

VIGLIETTI DA VISITA a L. 1,50 al cento

LA CURA RICOSTITUENTE

della Salute si ottiene completamente e l'uso dell'Olio di Fegato di Merluzzo di Jensen preparato dalla più grande fabbrica d'Olio di fegato di Merluzzo del mondo. È superiore a qualsiasi altro preparato d'olio di fegato od emulsioni. In Inghilterra ed in altri paesi viene preferito per la sua freschezza, purezza e facile digestione.

È assai ricostituente ed a buon mercato.

OILIO DI FEGATO DI MERLUZZO DI JENSEN

Piace ai fanciulli perchè dolce. Guarisce la TISI, l'ANEMIA, la SCROFOLA, la TOSSE, i RAFFREDDORI, la DEBOLEZZA IN GENERALE, il RACHITISMO, ecc.

Prezzo: flacone piccolo L. 1,40 — flacone mezzano L. 2,75 — flacone grande L. 4.

Vendesi da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma e Napoli, stessa casa.

In Padova presso: Cornelio — Pianeri e Mauro — P. Trevisan — Gottardi succ. Zanetti — F. Monis

L'UNICA CURA DEL SANGUE

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELIZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 15 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA Direttore del Frencomio di San Clemente dott. CARLO CALZA Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottigherie e droghieri

1887-88 VII Anno d'Esercizio

CANDEO CARLO

BACOLOGO

App. dalla Regia Staz. Sp. Bac. di Padova

da 7 anni esercita questo ramo di industria con esito sempre felicissimo

AVVISA

che le sementi oltre dal provenire dalle migliori Case Bacologhe, egli per maggior garanzia, ne pratica l'esame microscopico e solo dopo constatata l'immunità di malattia nel Seme-bachi — fa la consegna ai clienti. Anche quest'anno vende

SEME-BACCHI

Giallo indigeno per cassa L. 12 — Verde incroc. id. L. 9 Verde giapponese id. L. 9

A PRODOTTO A SECONDA DELL'ALLEVAMENTO

Domandare dichiarazioni ai clienti sul raccolto 1887

Domandasi nel Veneto Rappresentanti con buone provvigioni

PADOVA — Via Bolzonella e Via Livello — PADOVA

Avviso ai Lettori All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur **L'Esercito** e **L'Eleganza**